



OGGETTO: Incarico per consulenza legale per formulazione interpello ambientale ai sensi dell'art. 3-septies del D. Lgs. 152/2006 in ordine all'interpretazione della Delibera del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'inquinamento, del 4 febbraio 1977, Allegato 4, punto 1.2 – fascia di rispetto minima di 100 metri, con vincolo di inedificabilità assoluta, circostante l'area destinata a un impianto di depurazione – CIG B40838F398

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO DI BRESCIA
Dott. Marco Zemello

Richiamati

- la legge 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" (di seguito L 241/1990);
- il D.Lgs 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali";
- il D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., ed in particolare gli articoli 3-septies "Interpello in materia ambientale" e 158-bis "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" (di seguito D Lgs 152/2006);

Visto che, per effetto della Legge Regionale n. 21 del 27 dicembre 2010, in data 1 luglio 2011 è stato costituito l'Ufficio d'Ambito di Brescia, nella forma di Azienda speciale della Provincia di Brescia;

Richiamato lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Brescia;

Atteso che con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 28/2022 è stato confermato al sottoscritto l'incarico di direttore dell'Ufficio;

Richiamato l'articolo 158-bis del D Lgs 152/2006 che pone in capo agli enti di governo d'ambito l'approvazione dei progetti attinenti il servizio idrico integrato e che tale provvedimento amministrativo "comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale";

Dato atto che nell'ambito dell'istruttoria finalizzata all'approvazione di nuovi impianti di depurazione è emersa la necessità di chiarire quanto stabilito dalla norma nazionale, *Delibera del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'inquinamento, del 4 febbraio 1977, Allegato 4, punto 1.2*, circa la fascia di inedificabilità assoluta circostante l'area di localizzazione di un impianto di depurazione ovvero quanto sia ancora attuale tale disposizione data l'evoluzione tecnologica del settore;

Ravvisata pertanto la necessità di sottoporre il quesito al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica attraverso un'istanza di ordine generale sull'applicazione della normativa statale in materia ambientale ai sensi dell'articolo 3-septies del D Lgs 152/2006;

Verificata la disponibilità dell'avv. Simona Viola, con sede presso lo Studio Giuspubblicisti Associati, via Gabrio Serbelloni Milano, ad accettare la consulenza in considerazione della comprovata competenza e professionalità in materia ambientale per un compenso forfettario spese generali incluse di euro 4.945,00 (onorari di Avvocato € 4.300,00 più spese generali € 645,00);

DETERMINA

Di approvare le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

Registro Atti – Determinazione n. 38 del 18 settembre 2024

Di incaricare l'avv. Simona Viola, con sede presso lo Studio Giuspubblicisti Associati, via Gabrio Serbelloni n. 7, Milano per la consulenza legale per la formulazione dell'interpello ambientale ai sensi dell'art. 3-septies del D. Lgs. 152/2006 in ordine all'interpretazione della Delibera del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'inquinamento, del 4 febbraio 1977, Allegato 4, punto 1.2 – fascia di rispetto minima di 100 metri, con vincolo di inedificabilità assoluta, circostante l'area destinata a un impianto di depurazione;

Di provvedere alla comunicazione dell'avvenuta Determinazione all'avvocato Simona Viola;

Di porre a carico del bilancio 2024 il costo di euro 4.945,00 per la consulenza in oggetto.

Di pubblicare il presente atto sull'albo on-line dell'Ente.

Il Direttore
dell'Ufficio d'Ambito
(Dott. Marco Zemello)

Documento firmato digitalmente